

Il convegno

Clima, le idee per scongiurare il disastro



Il progetto Ue è coordinato da Ingegneria della Sun

Antonio Pastore

Clima, idee per...

Antonio Pastore

Si chiama «Sun-Eagle», è risultato uno dei 20 vincitori di un concorso indetto dalla Commissione Europea, e ha come partner in Italia l'Anici e il Craet, mentre a livello internazionale ci sono l'Ete-nam per la regione greca dell'Epiro e la località di Malta.

Il primo interrogativo, a questo punto è se le misure che si stanno adottando con l'attuazione del protocollo di Kyoto contribuiscono o meno a uscire dalla crisi economica e ambientale. La giornata di riflessione si articolerà in due momenti: nel primo si analizzeranno gli effetti dei cambiamenti cli-

È interessante notare che tutti i 10 anni più caldi dal 1800 ad oggi in Italia sono successivi al 1990 e che, di questi, sei su 10 sono successivi al 2000. Lo scrivevano, qualche tempo fa, Teresa Nanni dell'Istituto di scienze dell'atmosfera del Cnr di Bologna, e Maurizio Maugeri e Michele Brunetti dell'Università di Milano. Il cambiamento del clima, proseguiva quel rapporto collettivo datato 2010 forte di 590 pagine, ha e avrà precise conseguenze sulla nostra vita: l'innalzamento delle temperature, la diminuzione delle precipitazioni e il riscaldamento del Mediterraneo produrranno effetti sull'agricoltura e sui boschi, sugli ecosistemi montani e i residui ghiacciai, e infine sull'aria che respiriamo. Con costi umani ed economici, diretti e indiretti - aggiungevano Carlo Carraro, Jacopo Crimi e Alessan-

dra Sgobbi della Fondazione Eni Enrico Mattei - non trascurabili. Proprio per affrontare «Il cambiamento climatico e la nuova governance nei contesti mediterranei d'Europa», la facoltà di Ingegneria della Sun ha messo in campo un poderoso progetto sponsorizzato dalla Ue e, per oggi, un convegno (ore 10,30 ad Aversa, aula magna) - in coincidenza con le celebrazioni del ventennale del programma Life - per presentarlo agli addetti ai lavori, agli studenti e a tutti coloro che sono interessati alle sorti del territorio. Un progetto che fa riferimento e coinvolge quattro regioni (Campania, Basilicata, Molise e Puglia), 17 comunità montane, 2 unioni dei comuni, una provincia (quella di Salerno) e 161 comuni, per una popolazione che supera un milione e mezzo di abitanti distribuita su un territorio di oltre 13 mila chilometri quadrati.

> Segue a pag. 45

matici sui territori e sull'economia dei paesi mediterranei; nel secondo si parlerà di programmazione territoriale mediante il confronto tra gli operatori scientifici e i rappresentanti delle istituzioni e dell'associazionismo.

Dopo i saluti del presidente Di Natale, l'avvio della prima sessione presieduta da Corrado Ievoli della facoltà di Scienze Agrarie dell'Università del Molise. La relazione che apre il convegno è quella di Sergio Vellante, responsabile scientifico di progetto, ordinario di politica di gestione delle risorse ambientali di Ingegneria e tratterà de «I problemi della sostenibilità nelle aree del Mezzogiorno interno alla luce dei cambiamenti climatici». Di energia, tradizionale e rinnovabile e di inquinamento tratteranno poi Alvisse Benedetti (ordinario di

chimica alla Ca' Foscari di Venezia e consigliere nazionale di Italia Nostra), Antonio d'Onofrio (ordinario di Fisica Sperimentale alla Sun) e Demetrio Xiloyanis (ordinario di Economia Agraria al Technological Educational Institute of Epiro).

La seconda sessione, presieduta da Alessandro Coppola, docente a contratto in Gestione dei Progetti, nonché project manager Sun-Eagle, continuerà con un intervento di Mario Raffa, ordinario di Ingegneria economico-gestionale della Federico II che focalizzerà il binomio sostenibilità e sviluppo nei contesti del mezzogiorno. Di «Governance locale e sviluppo del Mezzogiorno interno» parlerà Achille Flora, aggregato in Economia dello Sviluppo alla facoltà di Economia della Sun, men-

tre «Patto dei Sindaci e Politiche di Sostenibilità Ambientale» sarà il tema dell'intervento di Adriano Bellacosa, assessore all'Ambiente della Provincia di Salerno. Fausto Pepe, sindaco di Benevento, tratterà di sviluppo e sostenibilità nelle strategie gestionali locali. «Il ruolo strategico dell'Associazionismo ambientalista» è la relazione annunciata da Michele Buonomo, presidente di Legambiente Campania. Le ultime due relazioni saranno quelle di Oreste Ciasullo, presidente della Comunità Montana dell'Ufita e sindaco di Savignano Irpino e di Antonio Valisena, dirigente del settore agricolo forestale della Comunità Montana Melandro. Gli interventi conclusivi dopo il dibattito sono affidati a Nino Daniele, presidente della Federazione Autonomie Locali e a Sergio Vellante, responsabile scientifico di Progetto.

